

CALENZANO COMUNE S.R.L.

Società unipersonale

CALENZANO - PIAZZA VITTORIO VENETO 12

Cod. Fiscale e N. Iscrizione Reg. Imp. di Firenze 05637970483

*Verbale di riunione del Collegio Sindacale
per la relazione al bilancio chiuso il 31/12/2010*

Signori Azionisti,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2010.

Premesso che nella vostra società il Collegio Sindacale svolge sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisore legale dei conti, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31/12/2010 ed emettiamo la presente relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 codice civile e art. 14, lettera a) D. Lgs. 39/2010.

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione svolta dagli amministratori, è stato messo a disposizione del collegio nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del codice civile.

Il collegio sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Resoconto delle verifiche

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2404 del codice civile. Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato bollato e aggiornato secondo le disposizioni di

legge.

In modo analogo, è stata verificata la corretta tenuta del libro inventari, nonché dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali.

I sindaci confermano inoltre all'assemblea dei soci che anche i libri sociali, dalle verifiche effettuate, sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla società: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile.

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il collegio sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del consiglio di amministrazione.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Ai sensi dell'art. 2403 Codice Civile il Collegio nell'esercizio 2010 ha vigilato in merito all'osservanza della legge e dello statuto, riscontrandone il rispetto, così come dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e concretamente dispiegato.

Denunce al collegio

Il collegio sindacale dà atto che nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state presentate denunce ex articolo 2408 del codice civile ed in tale occasione ha potuto constatare la regolarità dell'operato degli amministratori.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2010, che viene sottoposto alla vostra approvazione, vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	35.607.683
Attivo circolante	11.305.211
Ratei e risconti	139.057
<u>Totale attivo</u>	<u>47.051.951</u>
Patrimonio netto	11.922.370
Debiti	26.092.055
Ratei e risconti	9.037.526
<u>Totale passivo</u>	<u>47.051.951</u>

Conto economico

Valore della produzione	2.836.174
Costi della produzione	3.407.899
Perdita gestione finanziaria	462.665
Proventi e oneri straordinari	1.120.000
Risultato prima delle imposte	85.610
Imposte	73.337
Utile dell'esercizio	12.273

Forma del bilancio

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge: bilancio si compone quindi di tre documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-*bis* del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-*bis* del codice civile;
- gli amministratori hanno seguito il disposto dell'articolo 2423-*ter* del codice civile, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di aggiungere voci di bilancio specifiche in relazione alla particolare attività svolta dalla società;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente, e nei casi in cui ciò non è stato possibile le motivazioni sono indicate nella nota integrativa.

I sindaci attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-*bis* del codice civile.

In particolare, il collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

Inoltre, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne le perdite si può affermare che gli amministratori hanno tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nel corso dell'esercizio attualmente in corso.

Il Collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il collegio da atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del codice civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Calenzano Comune S.r.l.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società.

Il collegio sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'articolo 2426, che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

Anche per le immobilizzazioni finanziarie si è proceduto alla valutazione nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2426, comma quarto, del codice civile.

I sindaci concordano con gli amministratori anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti.

I ratei e i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con il consenso del collegio sindacale in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Si da poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile: tali criteri, applicati alla situazione aziendale della nostra società hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione dell'attivo dello stato patrimoniale tra le "*Immobilizzazioni immateriali*" di:

- *Costi di impianto ed ampliamento* derivanti dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti la fase di nascita e sviluppo dell'attività aziendale;
- *Costi di ricerca e sviluppo* comprendente il costo per la realizzazione del "Piano dei servizi del verde";
- *Manutenzioni straordinarie su beni di terzi su beni di terzi* comprendenti spese sostenute per interventi

straordinari eseguiti sui locali di proprietà del Comune di Calenzano ed ammortizzati in funzione della residua durata dell'affidamento di tali beni alla società.

Distribuzione di acconti

Nel corso dell'esercizio che si è concluso, la società non ha proceduto alla distribuzione di acconti sui dividendi.

Osservazioni e proposte

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un risultato economico pari ad € 12.273.

Sulla destinazione del risultato, il consiglio di amministrazione ha formulato una proposta che consiste nell'accantonamento dell'utile conseguito a "riserva legale" per € 614 e riporto a nuovo per il residuo pari ad € 11.659.

Il collegio sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31/12/2010, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali, e pertanto invita l'assemblea ad approvare:

- il bilancio così come formulato dall'Amministratore;
- la destinazione del risultato di esercizio proposta dall'Amministratore;
- l'operato dell'Amministratore Unico.

Firenze, 11 aprile 2011

Il presidente del Collegio Sindacale DANIELA ROMOLI

Il sindaco effettivo MASSIMO LONGINI

Il sindaco effettivo STEFANO CROCETTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA', RESA AI SENSI E

PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38, SECONDO
COMMA, 47, TERZO COMMA E 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445,
E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

Il sottoscritto Alessandro Manetti, nato a Firenze (FI) il 10/08/1969,
residente a Prato (PO), via Pistoiese n. 181/5, codice fiscale MNT LSN 69M10
D612T, Dottore Commercialista iscritto al n. 558/A dell'Albo dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili tenuto dall'Ordine di Prato, dichiara
che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e
sottoscritto sui libri sociali di Calenzano Comune S.r.l. con sede in
Calenzano (FI), piazza Vittorio Veneto n. 12.

Imposta di bollo assolta in entrata (AUT. N. 10882 del 13.03.2001 A.E. DIR.
Reg. TOSCANA).

Dott. Alessandro Manetti – firmato